

Rapporto di Riesame 2013-14: L-5 "Filosofia"

Denominazione del Corso di Studio : FILOSOFIA

Classe : L-5

Sede : Dipartimento di Filosofia, Letteratura, Storia e Scienze Sociali [FLESS] dell'Università di Bari «Aldo Moro»

Primo anno accademico di attivazione:

Gruppo di Riesame

Prof. Costantino ESPOSITO (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Sigg. Giuseppe VACCA e Sig.ra Agata LANZOLLA (Rappresentanti degli studenti)

Prof.ssa Annalisa CAPUTO (Docente del CdS e Responsabile/Referente della Qualità del CdS)

Prof.ssa Giuseppina STRUMMIELLO (altro Docente del CdS)

Dr.ssa Maria Teresa SCAGLIUSO (Tecnico Amministrativo con funzione di Segreteria Didattica)

Prof. Mario De Pasquale (Presidente della Società Filosofica Italiana, sezione di Bari – Rappresentante del mondo del lavoro)

E' stato consultato inoltre: Dr. Piero Cappelli (Responsabile della Casa Editrice "Edizioni di Pagina", Bari)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 9 gennaio 2014: analisi del format del Rapporto di Riesame, raccolta del materiale informativo, selezione delle problematiche salienti;
- 13 gennaio 2014: elaborazione dei punti I.1, I.2 e I.3
- 14 gennaio 2014: sintesi e stesura definitiva del Rapporto di Riesame.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 21 gennaio 2014

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Estratto dal Verbale del CIF in Filosofia svoltosi il 21 gennaio 2014, ore 11, presso l'Aula IV del Palazzo Ateneo (I Piano).

Punto 3 all'o.d.g.: "Presentazione, discussione e approvazione del Rapporto di Riesame 2014.

Il Coordinatore relaziona sul lavoro svolto dal Gruppo del Riesame in ordine alle tre sezioni del Rapporto riguardante la Laurea Triennale in Filosofia, vale a dire: 1. Ingresso, Percorso, Uscita dal CdS; 2. L'esperienza dello studente; 3. Accompagnamento al mondo del lavoro.

Viene letta la scheda preparata dal Gruppo del Riesame, evidenziando per ogni sezione i nuovi dati attinti dalle tabelle messi in rete dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, dalle rilevazioni di "Almalaurea" e dalle consultazioni con gli studenti. Si avvia un'ampia discussione, nella quale diversi partecipanti al Consiglio esprimono le loro riflessioni e valutazioni. In particolare viene discussa, e condivisa, la necessità di incrementare la razionalizzazione dell'offerta formativa, la verifica dei requisiti di partenza degli studenti immatricolati, la corrispondenza tra crediti e programmi dei corsi, azioni sempre più incisive per avviare in maniera operativa il tutoraggio individuale (in vista di una riduzione degli studenti fuori corso), una serie di incontri informativi con laureati che abbiano intrapreso strade lavorative non tradizionali ecc...

Al termine della discussione il Rapporto di Riesame 2014 del CdS Triennale in Filosofia viene approvato all'unanimità (ferma restando la possibilità di integrare o correggere alcuni punti dall'eventuale feedback che dovrebbe provenire nei prossimi giorni, rispetto alla Bozza del Rapporto, da parte del Presidio di qualità dell'Ateneo).

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Verifica e adeguamento dei requisiti di ammissione al percorso di studio programmato dal CdS.

Azioni intraprese:

Mirate prove di ingresso e programmazione di un Corso zero di Introduzione al CdS e alla Filosofia.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il "Corso zero di Introduzione alla Filosofia", con 40 ore di lezioni frontali, è tenuto da quasi tutti i docenti del CdS, i quali presentano di volta in volta lo statuto, i problemi e i metodi dei diversi àmbiti disciplinari che gli studenti affronteranno nel loro corso di studio. Il Corso zero, sebbene extra-curriculare e libero, è frequentato da più della metà degli immatricolati con un esito decisamente positivo (stando al commento diretto degli studenti).

Obiettivo n. 2:

Ridurre il numero degli studenti fuoricorso.

Azioni intraprese:

Azioni tese a regolarizzare la frequenza; offerta, tramite un servizio di tutorato, di un percorso personalizzato per studenti lavoratori o impossibilitati alla frequenza regolare; accertamento della distribuzione e dimensione equilibrate del carico didattico durante il percorso di studi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione relativa alla regolarizzazione della frequenza è stata perseguita puntando sull'obbligo della frequenza, così come richiesto dal Regolamento didattico del Cds. Si è cercato di razionalizzare il calendario degli esami, collocandoli nella pausa tra i semestri.

Riguardo alla organizzazione di un servizio di tutorato e alla verifica della congruità tra programmi d'esame e CFU dei singoli corsi di insegnamento, il passaggio dalle Facoltà ai Dipartimenti ha rallentato le procedure di armonizzazione e razionalizzazione che sono così programmate per l'anno successivo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

INGRESSO

Il CdS, pur continuando a esercitare una buona attrattiva, registra un calo nel numero di studenti in ingresso (considerando i soli iscritti al I anno: 132 nel 2011-12, 108 nel 2012-13 e 104 nel 2013-2014).

La provenienza geografica è rappresentata per la maggior parte dalla provincia di Bari, seguita da altre province della Puglia e il rimanente da altre regioni, mentre mancano studenti dall'estero.

Alta è la percentuale degli studenti in possesso di maturità liceale; negli ultimi anni è anche relativamente aumentata la presenza di diplomati in scuole tecniche e professionali, con il connesso problema delle conoscenze di base spesso insufficienti. La maggioranza degli iscritti al primo anno riporta un voto di maturità inferiore a 80; sempre più basso è il numero degli iscritti con un voto di maturità compreso tra 100 e 100 e lode.

Una non completa padronanza dei requisiti minimi è stata però riscontrata anche in diversi iscritti con provenienza liceale, mediante la verifica operata tramite un **Test per l'accertamento dei saperi iniziali** somministrato negli ultimi tre anni acc. Nel 2010-11 e 2011-12 il test (comune a tutti i CdS della Facoltà di Lettere e Filosofia) verteva soprattutto sulla conoscenza della lingua italiana, sulla correttezza della scrittura, sulla comprensione dei testi e sulla capacità di argomentazione, nel 2012-13 è stato dedicato invece soprattutto alla verifica delle conoscenze disciplinari di base. Complessivamente si è rilevata una diffusa

carezza nelle conoscenze grammaticali e sintattiche, una scarsa abilità nell'argomentazione logica e un'insufficiente possesso delle coordinate storico-geografiche. Esiti invece più positivi si sono riscontrati nelle conoscenze specificamente filosofiche.

Come recupero o verifica dei requisiti di base per il CdS in Filosofia, negli ultimi due anni acc. è stato organizzato nel mese di settembre un "Corso zero di Introduzione alla Filosofia", con 40 ore di lezioni frontali tenute da quasi tutti i docenti del CdS, i quali hanno presentato di volta in volta lo statuto, i problemi e i metodi dei diversi àmbiti disciplinari che gli studenti affronteranno nel loro corso di studio. Il Corso zero, sebbene extra-curriculare e libero, è stato frequentato da più della metà degli immatricolati con un esito decisamente positivo (stando al commento diretto degli studenti).

PERCORSO

Il numero degli studenti iscritti part-time è passato da 1 dell'anno 2009-2010 a 4 dell'anno 2013-2014 (provvisorio). La percentuale degli studenti fuori corso è passata dal 18,4% dell'anno 2010-2011 al 22,6% dell'anno 2012-2013. Si registra un aumento del tasso di abbandono presunto al 2° anno (si è infatti passati dal 28,3% dell'anno 2009-2010 al 39,8% dell'anno 2012-2013). La tendenza all'aumento degli studenti fuori corso e degli abbandoni deriva da una serie di ragioni tra le quali l'insufficienza dei requisiti di base, la discrepanza tra il numero di CFU e i programmi d'esame di alcuni corsi, il decremento della frequenza. La media dei CFU acquisiti nel primo anno per immatricolato è scesa dal 34,5% dell'anno 2010-2011 al 22,5% dell'anno 2012-2013 (dati provvisori). La media dei voti degli esami superati al primo anno è passata dal 27,9 dell'anno 2010-2011 al 28,1 dell'anno 2012-2013 (dati provvisori); il tasso di superamento esami è sceso dal 43,7 al 26,1; è aumentata la percentuale degli esami con voto da 28 a 30 e lode.

USCITA

Relativamente all'a.a. 2009-2010, la percentuale dei laureati fuori corso è del 32,1%; la percentuale dei laureati in corso è del 22,6%; la percentuale dei passaggi ad altro CdS dell'ateneo è dello 0,9%; 0,9% è anche la percentuale di trasferimenti verso altri atenei; la percentuale di rinunce espresse è del 19,8%.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Gli iscritti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus sono stati 0 nell'anno 2010-11, 2 nell'anno 2011-12 e 3 nell'anno 2012-13.

ORGANIZZAZIONE INTERNA DI ATENEO

I dati elaborati dal Centro Servizi Informatici d'Ateneo, e messi a disposizione nella sezione "Presidio della Qualità" del sito www.uniba.it, sono trasmessi in maniera tempestiva e continua, anche con aggiornamenti al Responsabile del CdS. Vengono altresì segnalati incontri e iniziative specifiche a livello informativo per una corretta autovalutazione del CdS.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Accertamento dei requisiti minimi.

Azioni da intraprendere:

Rendere sempre più mirate le Prove di ingresso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Svolgimento nel mese di settembre di una prova curata da una commissione di docenti nominata dal Cds. I risultati devono poi essere riportati, analizzati e discussi nel Cds, in modo da organizzare un Corso di Introduzione al Cds e allo studio della filosofia che tenga conto dei requisiti in possesso degli studenti e che punti ad eliminare le eventuali criticità.

Obiettivo n. 2:

Riduzione del numero degli studenti fuoricorso.

Azioni da intraprendere:

Organizzazione di un servizio di tutorato; equilibrare il carico didattico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si prevede di nominare, tra i docenti del CdS, una Commissione agile e un docente supervisore responsabile dell'organizzazione del servizio di tutorato e della verifica della corrispondenza tra CFU e programmi d'esame.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1:**

Miglioramento delle Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti

Nel Rapporto di riesame precedente si era auspicato che lo strumento dei Questionari sul grado di soddisfazione degli studenti da somministrare durante le Lezioni dei diversi corsi di insegnamento non sovrapponesse quesiti di carattere squisitamente didattico (e relativi ai corsi dei singoli docenti) con criticità logistico-strutturali riferentesi alla gestione delle strutture e degli immobili. Inoltre si suggeriva (come già fatto in passato) di riferire la valutazione di corsi di insegnamento che sono compartecipati da più di un CdS in *solo* CdS in cui il docente responsabile dell'insegnamento svolge la sua attività didattica prevalente.

Azioni intraprese:

Uniformandosi alle indicazioni date dall'ANVUR (28-1-2013: Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano), il Corso di laurea sta raccogliendo i dati attraverso le nuove schede, che vengono riempite on line dagli studenti stessi: scheda n. 1 (compilata dallo studente dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni, dagli studenti con frequenza superiore al 50%); scheda n.3 (compilata dagli studenti non frequentanti o da quelli con frequenza inferiore al 50%). Il problema evidenziato nello scorso Rapporto di riesame è superato da queste schede, che non riguardano le criticità logistico-strutturali.

Obiettivo n. 2:

Verifica in itinere

Nel Rapporto di riesame precedente si proponeva una periodica verifica pubblica, assieme agli studenti, degli esiti dei Questionari e ancor prima la programmazione, all'inizio di ogni anno acc., di incontri di informazione con tutti gli iscritti. A questo andava legato anche un radicale ripensamento del tutoraggio soprattutto per gli iscritti al I anno. In genere a questo lavoro di cura dell'informazione e della verifica del percorso si proponeva di riservare uno spazio congruo all'interno del Sito web del CdS.

Azioni intraprese:

L'attivazione del cosiddetto Corso zero di Introduzione alla filosofia (negli ultimi tre anni acc.), che si svolge nel mese di settembre (prima dunque dell'inizio dei corsi), ed è tenuto dai docenti stessi del Corso di studio si è rivelato indubbiamente un buon canale per informare i partecipanti dell'iter accademico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La proposta verifica pubblica degli esiti dei Questionari da parte degli studenti è resa difficile dalla lenta trasmissione dei dati relativi ai questionari stessi. Ad oggi si hanno a disposizione solo i dati del 2011-2012. Deve inoltre ancora essere ripensato il sistema del tutoraggio e lo spazio della verifica all'interno del Sito web del CdS.

Obiettivo n. 3:

Razionalizzazione del piano di studio

Gli studenti avevano fatto rilevare alcune incongruenze del piano di studi, dal punto di vista del criterio cronologico nei diversi esami di Storia della filosofia.

Azioni intraprese:

In riferimento agli esami di Storia della Filosofia, si è già avviata, per quanto possibile, una razionalizzazione nella programmazione triennale dei corsi di studio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

E' in atto la verifica della possibilità di un'armonizzazione anche con gli esami di storia, in maniera tale da poter, in parallelo, offrire lo studio della storia e della storia della filosofia.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Il Presidente del CdS ha reso partecipe il Consiglio di CdS degli esiti dei questionari degli studenti (come già detto, però, i risultati sono noti solo fino al 2011-2012).

Come emerge dalle statistiche descrittive rilevate dai questionari, disponibili sui siti Valmon (fermo però al 2011-12) e Almalaurea (laureandi triennali), e tenendo conto altresì dell'ultima Relazione Annuale della Commissione paritetica Docenti e Studenti del Dipartimento FLESS (redatta alla fine del Dicembre 2013), il giudizio degli studenti è complessivamente soddisfacente riguardo all'offerta didattica del CdS (dalla presenza dei docenti al rispetto del calendario delle lezioni, dalla chiarezza e congruità delle lezioni con gli obiettivi formativi del CdS alla disponibilità dei docenti a essere contattati tramite posta elettronica, oltre all'abituale orario di ricevimento), ma con una serie di criticità legate soprattutto all'uso da parte dei docenti di sussidi didattici (lavagna, lucidi, diapositive, computer, video ecc.), all'adeguatezza delle aule in cui si tengono le lezioni e alla congruità di numeri di posti a sedere delle Biblioteche. Anche a seguito dei diversi colloqui con gli studenti si evidenzia, inoltre, la durata necessariamente ridotta di un'ora di lezione a 45 minuti, a motivo della scarsità delle aule a disposizione del Dipartimento. Da parte di diversi docenti c'è attenzione all'eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti. Sono pochi, invece, i docenti che propongono valutazioni in itinere, essendo gli insegnamenti quasi tutti semestrali e massimo di 9 crediti.

L'attento utilizzo del sito internet, consente una disponibilità ampia di calendari di lezione, orari (ecc.). E' stato ripensato il piano didattico (e la distribuzione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre) in maniera tale da venire incontro alle necessità degli studenti e ad una migliore razionalizzazione dei tempi di frequenza e studio.

Le segnalazioni giunte dalla Segreteria didattica e dalla Segreteria Studenti sono state esaminate dal Coordinatore e dal Consiglio di Corso di Studio e si è cercato per quanto possibile di intervenire tempestivamente riguardo alle singole situazioni di difficoltà.

Per quanto riguarda la frequenza, non si verificano situazioni di sovraffollamento nelle aule e non ci sono difficoltà legate alle barriere architettoniche.

Si sono verificati alcuni casi di studenti disabili (a livello motorio o di visione), per i quali sono stati avviati percorsi individuali, mirati a superare le eventuali difficoltà.

Un numero sempre crescente di studenti sceglie infine di svolgere un periodo di formazione all'estero, soprattutto attraverso il canale "Erasmus",

2-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1:***Verifica in itinere*

Si propone di rendere più tempestiva la verifica pubblica dei risultati dei questionari (assieme agli studenti) e di aumentare gli incontri di informazione con tutti gli iscritti.

Azioni da intraprendere:

Incontri pubblici con tutti gli iscritti, in cui proporre impegni, percorsi, metodi e scadenze dell'iter accademico, in modo da immedesimare sempre più gli studenti con il giusto "ritmo" con il quale affrontare al meglio il lavoro universitario e cercare di ridurre il più possibile l'annoso fenomeno dei fuori corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si propone, a riguardo, di fissare, all'inizio dell'anno un calendario ed individuare, all'interno del CdS un responsabile.

Indubbiamente, a riguardo, va ulteriormente potenziato il canale informativo del Sito web.

Obiettivo n. 2:

Tutoraggio

Data l'importanza del tutoraggio, il sistema è da ripensare e implementare

Azioni da intraprendere:

E' necessario organizzare un sistema di tutoraggio, tale da sostenere l'orientamento in ingresso e il tutorato in itinere, ma anche l'assistenza per chi svolge periodi di formazione all'estero e per chi svolge tirocini e stage

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si propone di dedicare alcune riunioni del Consiglio del CdS al tema, individuando priorità e modalità di organizzazione del sistema di tutoraggio: 1) in entrata; 2) in itinere; 3) in relazione ad eventuali momenti di formazione all'estero; 4) nell'accompagnamento al lavoro.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1;

Incontri o stages con laureati inseriti nel mondo del lavoro

Azioni intraprese:

Nel precedente rapporto si era individuata la opportunità di organizzare incontri o stages con laureati in filosofia che abbiano tentato percorsi professionali diversi o alternativi rispetto alle occupazioni tradizionali. Lo scopo di tali incontri sarebbe quello di individuare sbocchi occupazionali già a seguito della sola Laurea Triennale, di orientare la scelta della eventuale Laurea Magistrale tenendo già conto di particolari interessi o specifiche prospettive (dal giornalismo alla gestione delle risorse umane, dal terzo settore non-profit agli uffici-stampa ecc.).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si è iniziata una programmazione di tali incontri attraverso un censimento di persone e profili professionali di interesse per l'obiettivo, ma non è stato ancora avviato, per ragioni di tempo organizzativo, la sua concreta realizzazione.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati disponibili in AlmaLaurea 2012 emerge, da un collettivo indagato di 50 laureati (su 62), dopo un anno dal conseguimento del titolo, che l'80% è iscritto ad un corso di Laurea specialistica, che il 26% ha partecipato ad un'attività di formazione (Tirocinio, Scuola di specializzazione, Stage in azienda, Borsa di studio). Il 10% lavora senza essere iscritto ad un Corso di Laurea specialistica, mentre il 22% lavora durante il Corso di Laurea specialistico (il 58% è iscritto alla specialistica e *non* lavora).

Come condizione occupazionale il 50% prosegue un lavoro iniziato prima della laurea, il 12,5% non prosegue lo stesso lavoro e il 37,5% ha iniziato a lavorare dopo la laurea.

Quanto ai tempi d'ingresso nel mercato del lavoro, si rileva che dal conseguimento della laurea al reperimento del primo lavoro trascorre un periodo medio di 3,7 mesi.

Interessante notare che, riguardo al lavoro svolto, la laurea è ritenuta molto efficace/efficace per il 12,5%, abbastanza efficace per il 43%, poco o per nulla efficace per il 43%.

Per quanto riguarda i riscontri sulla spendibilità e sull'utilità della Laurea Triennale in Filosofia nel mondo del lavoro si deve tener presente che in linea di massima essa viene pensata dalla stragrande maggioranza degli iscritti come il momento iniziale di un più ampio percorso comprendente anche una Laurea Magistrale (naturalmente a prescindere da coloro che per motivi personali modificano poi questa previsione e cambiano rotta). Questo a motivo della scarsa impiegabilità della sola Laurea Triennale in Filosofia a livello professionale specifico. Resta il fatto che chi cerca un lavoro durante la Laurea Magistrale è per lo più spinto da esigenze di sostentamento a prescindere dalla congruenza con la competenza acquisita con la Laurea Triennale.

Per quanto riguarda le iniziative per favorire l'occupabilità dei laureati triennalisti in Filosofia, finora il CdS ha prestato una cura specifica all'organizzazione dei singoli percorsi formativi con l'inserimento di esami (ad esempio quelli di storia) richiesti in vista delle classi di concorso nella scuola media superiore (a cui comunque si può accedere solo dopo la Laurea Magistrale) o l'approfondimento delle lingue straniere.

Oltre alla prospettiva dell'acquisizione dei requisiti per continuare il percorso di studio universitario, sinora non si sono avuti, almeno non in forma organica e continuata, molti riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze realmente possedute dai laureati nella Laurea Triennale in Filosofia (in relazione a quelle eventualmente richieste).

Per quanto riguarda l'organizzazione interna di Ateneo, i dati elaborati dal Centro Servizi Informatici d'Ateneo, e messi a disposizione nella sezione "Presidio della Qualità" del sito www.uniba.it, sono trasmessi in maniera tempestiva e continua, anche con aggiornamenti, al Responsabile del CdS. Vengono altresì segnalati incontri e iniziative specifiche a livello informativo per una corretta autovalutazione del CdS.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1:***Incontri con laureati***Azioni da intraprendere:**

Come azioni proposte in vista dell'accompagnamento all'occupazione si propone di organizzare già durante il percorso della Laurea Triennale degli incontri o stages con laureati in filosofia che abbiano tentato percorsi professionali diversi o alternativi rispetto alle occupazioni tradizionali. Questi incontri avrebbero lo scopo, se non di individuare sbocchi occupazionali già a seguito della sola Laurea Triennale, di orientare la scelta della eventuale Laurea Magistrale tenendo già conto di particolari interessi o specifiche prospettive (dal giornalismo alla gestione delle risorse umane, dal terzo settore non-profit agli uffici-stampa ecc.).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sono previsti due incontri con laureati a scadenza semestrale, la cui responsabilità è affidata ad un docente del CdS.